Anno XXVIII. Sabato 6 Novembre 1875 N. 258.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio. . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno . . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

COSE LOCALI

Desideriamo di non sognare, perchè il disinganno sarebbe acerbo e l' interesse del paese nostro farebbe le spese della continuazione di uno stato di cose che in fine dei conti non può dar piacere ad alcun cittadino onesto e sensato. Un periodico nuovo è sorto in mezzo a noi da poco tempo, con il titolo ed il programma l' *Unione*; i numeri successivi della sua pubblicazione hanno confermato le pacifiche e ragionevoli intenzioni de' suoi promotori; dei giornali d' opposizione, l' *Eridano* è stato moderatissimo, l' *Indipendente* non ha ancora pronunciato una sola parola appassionata che faccia temere la improbabilità della concordia — la *Vespa* ieri rivolgeva all' *Unione* un saluto sinceramente amichevole; solo il *Popolo* manifesta la paura, non sappiamo quanto legittima, che si voglia fare una radicale questione di partito con i *cattolici*. Ci auguriamo ancora che queste serene e promettenti disposizioni non sieno un' ingannevole fantasmagoria, un fuoco fatuo; altrimenti la ricaduta sarebbe peggiore della malattia, e gli animi, esacerbati da nuova disillusione, perderebbero completamente la calma ed il sentimento dell' equità.

Riconosciamo anche noi che il tentativo dell' *Unione* è irto di inaudite difficoltà; che la diuturna guerra dei partiti e gli odî personali hanno condotto Ferrara a tale condizione che sembra sfidare qualunque consiglio di conciliazione e di pace. Ma siamo giusti: appunto perchè l' esperimento è arduo, ed il male che si deve sanare, è doloroso, non abbiamo tutti l' obbligo l' interrogare la nostra coscienza ed imporre silenzio ai rancori ed alle inimicizie che rammentano vivamente i feroci conflitti dei Guelfi e dei Ghibellini?

Noi non conosciamo quale lista di candidati al Consiglio comunale sarà proposta dall' *Unione*; ma a meno di non voler sospettare l' assurdo, che cioè questo giornale cada in parzialità che sarebbero il tradimento della sua missione, bisogna aver fiducia che riunisca nelle sue proposte tutti gli elementi *che hanno credito in paese e che possono iniziare una vigorosa e saggia amministrazione*. Non abbiamo rossore di confessarlo; a noi sarebbero mancati la forza ed il coraggio di tentare la via così francamente battuta dall' *Unione*; i nostri precedenti di lotta ci toglievano e ci tolgono ancora la lena e la competenza per farci apostoli di conciliazione. Ma oggi che il patriottico tentativo fatto da persone egregie ed indipendenti, ha in qualche modo scossa la pubblica opinione, comunicandole un senso di mitezza e d' imparzialità, un dovere di onore ci spinge a far voti onde l' interesse comune sia apprezzato ed inteso, e le elezioni generali sieno premunite contro ogni sorta di ostinazione politica.

Se invece di procedere per esclusione partigiana, si compilerà una lista di candidati davanti alla quale l' elettore intelligente abbia la compiacenza di dire: *tutto il buono che può dare il paese ci si trova*, senza dubbio, antichi avversari saranno messi a contatto, ma brillerà agli occhi di tutti il più fausto augurio della futura amministrazione comunale.

Congresso delle Camere di Commercio

Ecco il decreto ministeriale che approva il programma pubblicato ieri e stabilisce le norme per il congresso delle Camere di Commercio.

Art. 1. Il quarto Congresso delle Camere di commercio sarà tenuto in Roma dal di 8 al 14 di novembre 1875.

Art. 2. È approvato il programma dei temi che dovranno esaminarsi dal Congresso, in conformità alle proposte formulate nella relazione del direttore della divisione del commercio.

Art. 3. Sono chiamati a far parte del Congresso tutti i componenti delle Camere di commercio attualmente in uffizio ed i loro segretari. Questi ultimi avranno soltanto voto consultivo.

Art. 4. Nessuno può intervenire al Congresso se non è munito di biglietto d' ammissione, il quale sarà rilasciato a tutti coloro che dimostrino di possedere le qualità indicate nell' articolo precedente.

Art. 5. La presidenza provvisoria spetterà al presidente della Camera di commercio di Roma; l' uffizio di segretario provvisorio sarà tenuto dal segretario della Camera stessa.

Art. 6. L' assemblea, nella sua prima adunanza, formerà l' uffizio definitivo, eleggendo un presidente, quattro vice-presidenti e quattro segretari, e determinerà il regolamento per le sue tornate.

Ogni volta che il ministro d' agricoltura, industria e commercio intervenga alle adunanze, vi assumerà la presidenza.

Egli può farsi rappresentare, sia nell' adunanza generale, sia nelle sezioni da delegati speciali, che potranno prender parte alle discussioni.

Art. 7. L' assemblea si divide in tre sezioni, la prima delle quali esaminerà i due temi relativi all' *ordinamento delle Camere di commercio* ed alle loro *relazioni* annue; la seconda si occuperà dei temi riguardanti la *mediazione* e la *tassa sui contratti di Borsa*; la terza studierà le questioni concernenti i *magazzini generali*, le *tare*, le *tariffe internazionali delle ferrovie* e i *lavori dei porti*.

Art. 8. Ciascun componente il Congresso, nel ritirare il biglietto d' ammissione, indica la sezione alla quale desidera di appartenere; può tuttavia prender parte ai lavori di più sezioni.

Art. 9. Ogni sezione elegge un uffizio, composto di un presidente, un vice-presidente e due segretari, e nomina uno o più relatori, incaricati di riferire all' assemblea generale i risultati dei lavori discussi nella sezione, intorno ai temi che le fu commesso di esaminare.

Art. 10. Le relazioni dovranno, per quanto sia possibile, essere scritte.

Art. 11. Tutti i documenti, le note e le proposte relative ai lavori del Congresso, saranno distribuiti alle sezioni alle quali si riferiscono.

Art. 12. Il presidente dirige le discussioni e proibisce l' ordine del giorno d'accordo con l' uffizio.

Art. 13. L' assemblea vota, dopo la discussione, sulle conchiusioni dei relatori. Ogni proposta di emendamento alle conchiusioni deve essere scritta, firmata e rimessa all' uffizio, che la comunica all' assemblea.

Art. 14. Due soli fra i componenti di ciascuna Camera presenti al Congresso, oltre al presidente della Camera di Roma, avranno voto deliberativo. Le votazioni si fanno per alzata e seduta.

Art. 15. Non potrà essere trattato o discusso alcun tema non compreso nel programma.

Art. 16. La durata di ciascun discorso non oltrepasserà i quindici minuti. Questa limitazione non è applicabile ai relatori.

Un uffizio di stenografia presterà servizio all' assemblea.

Art. 17. Al principio di ogni seduta dell' assemblea, uno dei segretari comunica le memorie, le note e qualsiasi altro lavoro offerto al Congresso e riguardante questioni commerciali. Questi documenti, quando abbiano attinenza coi temi compresi nel programma, potranno, in seguito a parere dell' ufficio, essere riprodotti integralmente o per sunto nel rendiconto stampato del Congresso.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1875.

Il ministro
G. Finali.

Notizie Italiane

ROMA 4. — Ieri sera è giunto in Roma l' onorevole Codronchi, e questa mattina ha assunto il suo nuovo ufficio di segretario generale del ministero dell' interno. Questa mattina poi sono giunti S. E. il conte Serra, vice-presidente del Senato, e gli onorevoli Nicotera, Monzani e Paternostro.

— È partito stassera (3) l' onorevole Bonfadini, il quale va a raggiungere a Palermo i suoi colleghi della Commissione d' inchiesta: la Commissione starà assente da Roma circa due mesi e spera in questo frattempo di compiere il giro dell'Isola.

TORINO 5. — Stassera, a mezzanotte, il Re, accompagnato dalla sua Casa civile e militare, parte alla volta di Firenze.

S. M. prima di recarsi a Roma passerà qualche giorno alla Villa di San Rossore.

— Alle 8 1/4 di ieri sera, (3) giunse in Torino il conte Robilant, nostro ministro plenipotenziario presso la Corte di Vienna.

NAPOLI 4. — Ieri il nuovo sindaco di Napoli, comm. Antonio Winspeare, duca di Salve, ha prestato il suo giuramento alla presenza del prefetto della provincia.

LIVORNO — La sera del 30 scorso, giunse in Livorno l' ex maresciallo Bazaine con parte della sua famiglia e prese alloggio all' albergo New York. L' ex maresciallo si annunziò per Hyiwio Alfonso di Parigi, possidente. La mattina del 31 partì per Roma.

Notizie Estere

FRANCIA — Notizie da Digione accennano un' emozione sempre crescente, ma la calma nella popolazione continua. Le reliquie del monumento rovesciato per ordine dei generali Ducrot e Galiffet, su cui figurava la Repubblica, sono coperte di corone e di fiori.

— Ghecchè se ne possa dire, non si conoscono ancora le cause dell' incendio del *Magenta*. Mancano all' appello sette uomini. La vampa dell' esplosione fu vista a 52 miglia in mare dalla *Creuse*.

GERMANIA — Tutte le Borse di Germania sono in commozione in seguito alla definitiva caduta del dottore Stroussberg, il celebre speculatore in ferrovie testè arrestato a Pietroburgo, come annunziò il telegrafo.

Si calcola il passivo del suo fallimento a 17 milioni di fiorini (circa 30 milioni).

Il curatore ha trovato i registri in disordine e le casse vuote.

Si spera di poter riuscire a mantenere provvisoriamente le officine in attività per molti operai che ne vivono. Dicesi che la signora Stroussberg e le figliuole hanno lasciata la loro principesca residenza di Zbinow, prive d' ogni risorsa; sicchè il loro procuratore ha dovuto anticipare loro i danari del viaggio. Il ricco tenimento di Zbinow è gravato d' ipoteche per 11 milioni di fiorini.

A Berlino grandi societa industriali e finanziarie sono crudelmente colpite dal disastro; fra l' altre la Compagnia delle ferrovie rumene. Grandi signori, come il duca di Ratibor ed il conte di Lehudorf sono garanti per somme enormi. Anche la Russia è colpita dal disastro.

Due battaglioni di fanteria sono partiti per proteggere le fabbriche e gl' impiegati di Stroussberg.

SPAGNA — Pare proprio positivo che la pacificazione del paese proceda alacremente. I diari governativi calcolano che i carlisti non abbiano che 43 battaglioni di 500 uomini l' uno: la metà dei quali sparsi nelle provincie basche.

— Marfori è stato espulso dalla Spagna per ordine del Re.

Or avvenne che, essendo adunato il Consiglio dei ministri, il Re, che nessuno credeva sì bene informato, domandò *ex-abrupto* che cosa fosse venuto a fare in Ispagna il Marfori; e come i ministri parevano imbarazzati a rispondere, il Re ripigliò: « Spero di non aver bisogno di dirvi qual sia il vostro dovere. »

Una mezz' ora dopo un ispettore di polizia si presentava a Marfori e gli annunziava che esso era prigioniero all' albergo, aggiungendo che si preparasse a partire per Cadice ove gli si manifesterebbe quale sarebbe la sua residenza.

BELGIO — Anche le recenti elezioni comunali del Belgio sono in complesso assai soddisfacenti. Nelle tre maggiori città dello Stato — Bruxelles, Grand e Liegi — i clericali neppur si trovarono in grado di tentare la lotta. Ad Anversa, sino ad ora infeudata al clericalismo, i liberali ottengono, su 9165 voti, una maggioranza di 600. A Lovanio, sede di una Università cattolica la maggioranza liberale fu di 300 voti su 2407 votanti. A Ostenda, a Verviers, a Mons, a Charleroi ed in altre città importanti trionfarono del pari i liberali.

Le sole città di qualche conto in cui vinsero i clericali furono Malines, Courtrai, Oudenard e Bruges. Ma la maggioranza non fu a Bruges che di 40 voti su 2831, e ad Oudenard di 20 su 1800. Anche nelle campagne e nelle piccole borgate il risultato delle elezioni fu in complesso piuttosto favorevole agli ultramontani, ma si rese manifesto dal confronto delle cifre ottenute dai candidati dei due partiti colle votazioni anteriori che le idee liberali sono in grande progresso.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 2 Novembre nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto con cui il Comune di Ortignano, nella provincia di Arezzo, è autorizzato ad assumere la denominazione di Ortignano-Raggiolo.

R. decreto che approva il regolamento speciale delle Facoltà di scienze fisiche, naturali e matematiche.

R. decreto che autorizza la Società cooperativa di credito anonima, per azioni nominative, denominatasi « Banca Fermana d'Incoraggiamento » sedente in Fermo.

R. decreto che autorizza un aumento nel capitale della Banca Popolare Forlivese.

— È quella del 3 portava:

R. decreto che autorizza il Comune di Viadagola, provincia di Bologna, ad assumere il nome di *Granarolo dell' Emilia*.

R. decreto che approva il regolamento speciale della Facoltà di filosofia e lettere.

CRONACA GIUDIZIARIA

Processo Luciani

Seduta 4 Novembre delle Assisie di Roma

Il cav. Municchi deve esserne orgoglioso: sapevasi che oggi avrebbe presa la parola, e bastò questo per far riempire la sala d' udienza di un pubblico il più scelto che possa dare la società distinta di Roma.

Lo stesso spazio destinato al popolo sovrano ora oggi occupato da *paini* in guanti e cappello a cilindro, e con essi vi erano anche signore non poche. Nulla diremo delle gallerie riservate, i cui posti erano stati letteralmente presi d' assalto. Insomma signore dovunque, anche sulle rustiche panche destinate d' ordinario ai testimoni.

Esaurite le solite formalità, e dopo una dichiarazione fatta dall' onor. Taiani, per meglio chiarire un argomento del suo discorso di ieri, il presidente dà la parola al Pubblico Ministero.

Movimento generale di attenzione.

È troppo noto il valore del cav. Municchi, perchè sia il caso di spendere qui parole per dimostrarlo un' altra volta.

Egli parlò, senza interruzione, dalle 11 1|2 alle 2 1|2, e dalle 3 fino alle 4 1|2; e sebbene il campo fosse stato ieri abbondantemente mietuto dalla parte civile, pure seppe raccogliere larga messe di argomenti nuovi.

Esordì nella sua splendida orazione coll' assestare una sferzata a quell' assurda legge che pone il bavaglio ai poveri cronisti giudiziari. E siccome cotesto esordio dell' egregio cavaliere Municchi non ha alcuna relazione col merito della causa in discussione così crediamo lecito accennarlo di volo senza pericolo di ricevere una visita dagli agenti del comm. Ghiglieri.

In sunto, l' esordio del cav. Municchi, starebbe a dire che la legge, la quale era stata fatta nell' intento di non traviare l' opinione pubblica, nell' attuale processo raggiunse uno scopo diametralmennte opposto.

« Per quanto grande sia una Corte d' Assise — dice il cav. Municchi — non è possibile ammettervi tutti coloro che desiderano di assistere ad un processo, quando cotesto processo, come l' attuale, tiene cotanto preoccupata l' opinione pubblica; cosicchè coloro i quali assistono all' udienza d' oggi non hanno assistito a quella d' ieri, e molto probabilmente non potranno assistere a quella di domani. Ne avviene per conseguenza che chi fu presente ad una deposizione a scarico, uscendo dall' udienza crea una corrente favorevole all' imputato, mentre chi fu presente ad una deposizione accusatrice, uscendo crea una corrente affatto opposta. Da ciò una confusione nelle idee, che non si verificava quando colla pubblicazione dei resoconti si teneva giornalmente informato il pubblico dell' andamento di un processo. »

Questo il senso dell' esordio del cav. Municchi, che potrebbe essere anche il primo colpo di martello dato all' art. 49 della nuova Legge sui Giurati.

Ad un certo punto della requisitoria, il pubblico, non ostante gli ammonimenti fatti ieri, prorruppe in applausi. Il presidente ammonì severamente il pubblico, ingiungendo agli agenti di pubblica sicurezza di arrestare i disturbatori.

— Sono, disse il Luciani a voce abbastanza alta, le stesse guardie di pubblica sicurezza che applaudono.

Dopo il Pubblico Ministero doveva parlare l'avv. Lopez, uno dei difensori del Frezza; ma ad istanza dell' avv. Tarantini, difensore dello Armati, il seguito del dibatimento fu rinviato a domani, essendo le ore 4 e mezzo.

Oggi dunque prima di tutti parlerà l' avv. Lopez, e dopo di lui molto probabilmente lo avv. Giordano collega dell' onor. Villa nella difesa del Luciani.

(Pop. Rom.)

Camera di Commercio ed Arti
DI FERRARA

Sunto del processo verbale della seduta del 19 Ottobre u. s. approvato nell' adunanza del giorno 2 corr. Novembre.

L' adunanza è di secondo invito ed è presieduta dal signor dott. cav. Costantino Bottoni Vice Presidente: sono presenti i signori Bresciani Giuseppe e Grossi Efrem.

Il Presidente espone che dagli Azionisti ferraresi della Banca del Popolo di Firenze è chiamata la Camera a prestare appoggio presso il R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ad una istanza dai suddetti già avanzata all' Ufzio Provinciale d' Ispezione a Firenze contro gli amministratori della Banca del Popolo. L' appoggio richiesto dalla Camera deve insistere presso il Ministero del Commercio perchè egli impegni l' alta sua autorità, non che la ministeriale influenza ed energia acciò con tutti i mezzi di cui dispongono le esistenti leggi s' abbia da chi di ragione a render conto del troppo noto disastro toccato agl' interessi della Banca suddetta.

Il Presidente su tale proposito presenta alla Camera una Memoria direttale dal Comitato degli azionisti ferraresi il quale agisce a nome di tutti. Datasi lettura della Memoria, la Camera riconosce la ragionevolezza del ricorso ed il buon dritto dei ricorrenti e perciò all' unanimità delibera di appoggiarlo nel più valido modo presso il R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio nel senso del Comitato richiedente come già venne più sopra esposto. Ciò deliberato è levata le seduta.

Sunto del processo verbale dell' adunanza del giorno 2 corr. Novembre approvato seduta stante.

Presiede l' adunanza il sig. dott. cav. Costantino Bottoni Vice Presidente e trovansi presenti i signori Borghi Leon, Bresciani Giuseppe, Cavalieri Giuseppe, Grossi Efrem, Vitali Isaia, Zamorani Pacifico, Zavaglia Mariano.

Approvato senza modificazioni il verbale dell' ultima adunanza, si passa all' ordine del giorno.

Alla Società Savonarola che chiede alla Camera di far parte di una Lega per la istruzione Popolare partecipandovi con Delegati e con un' annua somma di Lire 30, attesochè la Camera per proprio istituto non può vincolare i bilanci avvenire, si delibera di offrire Lire 30 per una volta tanto onde concorrere alle spese d'impianto della nuova istituzione qualora questa abbia ad avere il suo pratico effetto.

La Camera a motivo del proprio bilancio abbastanza gravato non potendo partecipare a spese speciali per la Esposizione di Filadelfia del 1876 delibera prestare il proprio appoggio morale e la propria cooperazione perchè i nostri industriali possano volendo più agevolmente inoltrare i loro prodotti a quella Esposizione.

Per la formazione del bilancio camerale del 1876 viene nominata una Commissione composta dei signori Borghi Leon e Zavaglia Mariano.

Previo riferimento di apposita Commissione la Camera approva tutte le liste elettorali commerciali dei Comuni della Provincia già deliberate dai rispettivi Consigli nella sessione primaverile, dolente di non poter approvare eziandio quella del Comune di Ferrara perchè non le venne peranco trasmessa.

Alla Società Savonarola chiedente un sussidio per la istruzione carceraria, vennero accordate Lire 25 senza vincolo per gli anni avvenire.

Nelle persone dei signori Vitali Isaia e Cavalieri Giuseppe sono nominati i due Delegati con voto deliberativo e con incarico di rappresentare la Camera nel 4° Congresso delle Camere di Commercio il quale sarà aperto in Roma col giorno 8 corrente.

Esaurito l' ordine del giorno è levata la seduta.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali. — Malgrado una certa tendenza al sostegno che da qualche giorno si è manifestata nei Formenti, l' andamento non presentò alcun brio e le transazioni risultarono di ben poca importanza. I prezzi che quotiamo sono di L. 26 a 26. 50 il Quintale, e le qualità fine L. 27. — Anche nei Formentoni avvennero limitate contrattazioni da L. 14. 50 a 15 a seconda delle epoche di consegna.

Canape. — Il favore che da qualche tempo gode questo prodotto, non solo si mantenne costante, ma prese ben maggiori proporzioni talchè è a ritenersi che l' aumento non abbia ancor detto l' ultima parola. La speculazione è animata dalle domande che pervengono da varie parti, dipendenti principalmente dalle buone qualità dell' annata, tali venendo riscontrate dai consumatori. Le rimanenze presso gli agricoltori sono ridotte a miti proporzioni per cui gli affari non possono risultare che di ben poca entità. Il prezzo normale per le qualità buone comuni è di 70 da 5 franchi il migliaio, prezzo però a cui si difficultano assai i venditori tenendosi sopra pretese più elevate.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0|0 . . .	79 —
Prestito Nazionale	53 40
Detto Stallonato	50 —
Azioni Banca Nazionale .	1992 —
Pezzi da 20 franchi. . . .	21 55
Londra 3 mesi	26 87
Francoforte	131 50
Francia a vista	107 60

Cronaca e fatti diversi

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera 3ª rappresentazione dell' Opera seria « *Poliuto* » di Donizetti — Ore 8.

Nuovi romanzi. — Sono venuti in luce i volumi 3° e 4° della *scelta di buoni romanzi stranieri* che la TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA di Milano, pubblica sotto la direzione di *Salvatore Farina*. Contengono IL SEGRETO DELLA VECCHIA ZITELLA — romanzo tedesco di una donna, quasi nuova nel mondo letterario, ma già celebre, la *Marlitt*. Non è dubbio che questo racconto, di cui si fecero in Germania, in Francia, in Inghilterra molte edizioni, avrà in Italia le più liete accoglienze, perchè alla potenza descrittiva degli uomini e delle cose, congiunge un interesse grande e sempre crescente, che nasce dallo sviluppo d' una passione mirabilmente disegnata e dalla curiosità.

Ma se la VECCHIA ZITELLA ha un segreto che trascina il lettore avido fino all' ultima pagina, un altro segreto ben più prezioso possiede l' autrice, la quale nel narrare ha la valentia dei migliori romanzieri del suo paese. L' edizione è elegante assai, e il libro costa relativamente pochissimo: sono ben 430 pagine al prezzo di L. 3. In Ferrara si vende al Negozio *Pistelli*.

Il nostro Appendicista riparlerà del romanzo della *Marlitt*.

Esami per concorsi. — Nei giorni 14 e 16 febbraio 1876 avranno luogo presso le intendenze di finanza di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino gli esami di con-

corso per le nomine ai posti di agente delle imposte dirette e del catasto.

Sono ammessi agli esami gli aiuti agenti che abbiano compiuto almeno un anno di servizio nell' attuale loro posto, gli impiegati in disponibilità che posseggano i prescritti requisiti ed anche gli aspiranti estranei all' amministrazione sotto le condizioni indicate nell' art. 9 del R. decreto 31 agosto 1871, n. 436.

L' esame scritto comincierà alle ore 8 antimeridiane e non potrà durare oltre le ore 6 pomeridiane del giorno 14 febbraio predetto.

L' esame orale sarà dato il 16 febbraio sulle materie del programma unito al decreto ministeriale 10 giugno 1871.

Per le ammissioni al concorso, per le formalità degli esami, per lo scrutinio delle prove d' esame e per la classificazione degli aspiranti dovrà servire di norma il precitato decreto ministeriale del 10 giugno 1871.

Insegnamento *(Comunicato)*. — Egli è portar tributo alla verità ed al vero merito, il rendere pubblicamente manifesto come la scuola elementare con una 5.ª classe di perfezionamento per fanciulle, mancante sin qui in Ferrara, ed ora aperta dalle signore sorelle Quinteri in Via Montebello N. 95, è destinata a portare ottimi risultati.

Buono e svariato corredo di utili cognizioni, squisitezza di costumi attinti nella loro famiglia-modello e buon volere sono precipue fra le belle qualità di queste ottime Istitutrici.

Queste belle doti, se sono arra di un prospero avvenire per l' Istituto, costituiscono altresì la miglior garanzia per i genitori che alle signore Quinteri hanno commesso l' educazione delle loro figlie.

Prof. *Cesare A. Lampronti.*

Sacco nero. — Sappiamo che per cura della Questura è stato scoperto ed arrestato il sospetto autore dell' assassinio di M. A. nella persona di G. B. Non possiamo aggiungere altro per non intralciare il corso della punitiva giustizia.

Sono stati arrestati nella decorsa notte certi G. C. e D. S. per gravi disordini in una casa di tolleranza, e per ingiurie e vie di fatto contro gli agenti della forza pubblica.

La Danae del Tiziano. — Scrivono al *Figaro* da Nancy 28 ottobre: In una delle sale del nostro palazzo di città è esposta in questo momento la *Danae* del Tiziano che la Russia ha acquistata al prezzo di 630,000 franchi. L' avremo ancora per due o tre giorni, il 1° novembre partirà per Pietroburgo.

La storia di questa meravigliosa tela è curiosissima. Il Tiziano la dipinse nel 1530 a Bologna e ritrasse la figlia del suo amico Palma Vecchio, a nome Violante, in tutto lo splendore della sua gioventù e bellezza. Un magistrato di Bologna tolse questo capolavoro ai suoi competitori mercè la somma enorma di 1,200 scudi d' oro. Nel 1796 un suo erede, per sottrarlo alle ricerche dei francesi che volevano portarlo a Parigi, lo dissimulò facendo dipingere a guazzo, sopra l' immagine di Violante, un cignale attaccato da cani. Questo erede essendo morto nel 1800, i due rami della sua casa si disputarono il quadro e il loro processo fu terminato solo nel 1860.

Telegrafi. — La Direzione generale dei telegrafi pubblica il seguente avviso:

Si fa noto che sono attivate alla corrispondenza internazionale le comunicazioni telegrafiche dirette col Perù per la via del Brasile.

Le tasse a partire da qualsiasi ufficio italiano sono:

a) Fino a Valparaiso (Chili) lire 333 per la via Francia-Spagna e lire 339 50 per quella di Malta, le quali tasse sono applicabili al telegramma di 20 parole ed aumentano della metà per ogni serie o frazione di serie di 10 parole oltre le 20.

b) Da Valparaiso a destinazione sono stabilite le tasse sotto indicate che sono applicabili al telegramma di 10 parole e che aumentano del decimo per ogni parola addizionale.

Iquique	L.	62 50
Arica	«	94 00
Islay e Mollendo . .	«	125 00
Lima	«	187 50

Firenze, 31 ottobre 1875.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

4 Novembre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 — Tot 1.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Tesini Luigi di Borgo S. Giordi anni 28, giornaliero, celibe, con Maggi Maria di Borgo Si Giorgio, di anni 22, giornaliera, nubile — Finzi Pio di Ferrara, di anni 31, possidente, celibe, con Pesaro Clementina di Ferrara, di anni 22, possidente, nubile.

MORTI — Mazza conte avv. Antonio di Ferrara, di anni 75, possidente, coniugato (catarro polmonare) — Ercolani Giulio di Ravenna, di anni 49, cuoco, celibe (vizio organico precordiale) — Cappellati Giovanni di Ferrara, di anni 74, ricoverato, coniugato (febbre apopletica) — Callegati Zaira di Ferrara, di anni 34, nubile (anemia di catarro intestinale) — Fiori Gaetano di Casaglia, di anni 66, boaro vedovo (apoplessia cerebrale) — Maddalini Raffaele detto *Raflon* di Bologna, di anni 54, straccivendolo (apoplessia fulminante).

Minori agli anni sette. N. 0.

5 Novembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Patracchini Antonio di Ferrara, di anni 9 (angina difterica) — Zanzi Antonio di Ferrara, di anni 73, falegname, vedovo (emorrogia cerebrale).

Minori agli anni sette N. 0.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Palermo* 4. — È arrivata la Commissione d' inchiesta. Fu ricevuta da tutte le autorità civili e militari.

Gibilterra 3. — È giunto il postale *Colombo* della Società Lavarello. Partirà domani per Genova.

Penang 4. — Birch residente diplomatico inglese ad Aperac fu assassinato nel territorio inglese. Forono spedite truppe per punire i colpevoli.

Pest 4. — Il nuovo Gabinetto Tisza si presentò oggi alla Camera. Tisza disse che la politica del Gabinetto non subirà alcuna modificazione.

Vienna 4. — Stanotte il treno partito per Praga furviò presso Chwarzenau. Un binario fu levato da mani criminose. Vi furono 5 morti e 9 feriti.

Versailles 4. — *Assemblea.* — Buffet chiede di mettere all' ordine del giorno la legge elettorale.

Duprat chiede la discussione della levata dello stato d' assedio e della organizzazione dei municipi fra la seconda e la terza deliberazione della legge elettorale.

La seconda deliberazione della legge elettorale è fissata ad unanimità per lunedì.

La proposta Duprat è approvata.

Parigi 4. — Il *Temps* dice che furono ripreso le trattative circa le ferrovie lombarde col Governo italiano.

Parigi 4. — Risulta da positive informazioni che il Governo benchè non abbia combattuto oggi perchè sia posta all' ordine del giorno la legge municipale ed il toglimento dello stato d' assedio, manterrà il modo attuale di nomina del sindaco, ed acconsentirà al toglimento dello stato d' assedio soltanto dopo la votazione della legge su la stampa. Manterrà lo stato d' assedio in alcune grandi città.

Londra 4. — Il *Morning Post* annunzia che l' arsenale prussiano di Rondsburg si è incendiato.

Washington 4. — Il *memorandum* che Grant spedì a Madrid rimonta al 1873. L' asserzione dei giornali che Grant abbia intenzione d' agire contro la Spagna è ufficialmente smentita.

Belgrado 4. — Il ministro della guerra ordinò che si spedisca una brigata di milizia ad Alexinun per rimpiazzare la parte delle truppe sorveglianti la frontiera.

Pietroburgo 4. — La notizia della circolare russa ai firmatari del trattato di Parigi è completamente infondata. L' accordo continuo nello scambio d' idee fra le potenze non giustificherebbe tale passo.

Madrid 4. — La notizia data dai giornali dagli Stati Uniti, che 3 fregate si preparano per recarsi a Cuba è falsa.

Monaco 4. — L' episcopato di Baviera indirizzò al re rimostranze riguardo alle condizioni dei Vecchi Cattolici nelle scuole e del mantenimento dei conventi.

Berlino 4. — Il tribunale dihciarò il fallimento di Srousberg.

Il generale Boyen è stato nominato governatore di Berlino.

Il generale Tuempling sarà nominato governatore di Magonza.

Il principe Alberto riceverà il comando del sesto corpo d' esercito.

Il *Monitore dell' Impero* pubblica un decreto che toglie la confisca ai beni dell' elettore d' Assia.

Madrid 5. Il *Diario Espagnol* dice che il Vaticano spedì a Mardid una nota che approva la condotta di Simeoni a proposito della sua circolare in cui esige l' esecuzione del Concordato del 1851; ricusa di riconoscere il Regio *Exequatur.* Attirbuisce la guerra civile alla libertà religiosa. Esige che il vescovo Urgel sia giudicata dal tribunale ecclesiastico.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	4	3
Rendita italiana . .	76 70 n	76 55 n
Oro.	21 54 c	21 55 c
Londra (3 mesi) . .	26 85 »	26 86 »
Francia (a vista) . .	107 60 »	107 65 »
Prestito nazionale. .	— —	53 50 n
Azioni Regìa Tabacchi	826 — n	824 50 fm
Azioni Banca Nazionale	1994 — »	1995 — n
Azioni Meridionali. .	340 — »	340 — »
Obbligazioni » . .	— — »	— — »
Banca Toscana. . .	1105 — »	1105 — »
Credito mobiliare. .	719 — »	719 — »

Firenze 5 novembre
Rendita italiana (prezzi fatti) 78 92 fine mese.

BORSE ESTERE

PARIGI	4	3
Rendita francese 3 0[0	65 75	65 67
» » 5 0[0	103 97	103 90
Banca di Francia . .	—	— —
Rendita italiana 5 0[0	72 90	72 80
Ferrovie Lombarde .	231 —	216 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	218 —	218 —
» Romane . .	62 —	61 —
Obbligazioni lombar.		— —
« romane .	223 —	223 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 20 5	25 21 5
» sull' Italia .	7 1[8	7 1[8
Consolidati inglesi .	94 1[2	94 7[16

Vienna 5. — Rendita austriaca 74 — — in carta 70 — — Cambio su Londra 113 20 — Napoleoni 9 08

Berlino 5. — Rendita italiana 71 90 — Credito Mobiliare 338 50

Londra 4. — Consolid. inglese 94 1[2 a — — Rendita italiana 72 5[8 a — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVII. N. 44.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello.
dal 29 *Ottobre al* 5 *Novembre* 1875.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . .	Kil. 100	25	—	26	50
„ vecchio . .	„	—	—	—	—
Formentone	„	14	50	15	50
Orzo	„	20	50	21	—
Avena	„	21	50	22	—
Fagioli bianchi nostrali	„	18	—	19	—
„ colorati .	„	18	—	19	—
Fava	„	—	—	—	—
Favino.	„	26	50	27	50
Riso cima	„	52	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte.	„	44	—	46	—
„ id. 2ª sorte.	„	39	—	42	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Pomi	„	30	—	35	—
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	60	—	76	—
„ vecchio „	„ 698. 903.	—	—	—	—
Paglia . . . „	„ 655. 76.	23	—	26	—
Canapa	Kil. 100.	98	51	101	42
„ Scarto	„	69	54	72	44
Canepazzi	„	50	70	53	60
Olio di Oliva fino . .	„	160	—	185	—
„ dell' Umbria	„	130	—	133	—
„ delle Puglie	„	118	—	123	—
Form. di Cascina nuovo	„	120	—	210	—
„ „ vecchio	„	220	—	300	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 . .	—	—	—	—
Uva pigiata dolce la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 . .	—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	24	60	28	—
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	10	—	11	—
„ dolce „ „ „	8	—	9	—
Pali dolci . . . . il Cento	22	—	40	—
„ forti . . . . . „	27	50	30	—
Fascine forti . . . . „	17	—	18	—
„ dolci . . . . . „	12	—	13	50
„ forti ad uso Bolognese „	20	—	22	62
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	166	37
„ 2ª „ nostrani „	152	13	159	13
Vaccine nostrane . . „	144	88	152	62
„ di Romagna „	159	37	166	13
Vitelli casalini Veneziani „	86	93	92	72
„ di Cascina . „	86	93	92	72
Castrati . . . . . . „	101	42	115	66
Pecore . . . . „	94	17	108	68
Agnelli . . . . „	72	44	79	—
Majali nostrani (al Mercato	—	—	—	—
„ di Romagna (di S. Giorgio	—	—	—	

Oro pezzo da Franchi 20 — 21 50 — Argento 107 50.

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggiosi

Bottiglia grande. . L. 4. —
Metà bottiglia . . » 2. —

Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

Nel negozio di Carlo Zamboni

Via Borgo Leoni N. 39

quasi di rimpetto alla Chiesa del Gesù trovasi in vendita un grande assortimento di GHIRLANDE DI CRISTALLO PER SEPOLCRI in varie grandezze ed eleganti forme a prezzi che non temono concorrenza.

La Ditta *Giuseppe Volontè* quì sottosegnata **diffida** ACHILLE MENGONI non essere mai stato suo rappresentante; gli affari fatti collo stesso non saranno buoni.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO

4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . . » 80 —
2350 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . da » 9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide . . . . da » 18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . » 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio . . . . . . a » 40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema . . . . . . a » 20 e 35
Materassi di crine vegetale . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno
a VOLONTÈ GIUSEPPE
in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50' per cento.
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY

REVALENTA ARABICA

Risana lo Stomaco, il Petto, i Nervi il Fegato, le Reni, Intestini, Vescica, Membrana Mucosa, Cervello, Bile e Sangue i più Ammalati,

30 ANNI DI SUCCESSO -- 75,000 CURE ANNUALI

LA REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vessica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l' appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 28 anni questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enteriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, infiammazione degli intestini, e della vescica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione) gastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro, riscaldamento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia gl' incomodi della vecchiaja, anemia, scorbuto, clorosi, visi e povertà del sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie generali dei fanciulli e delle donne, soppressioni, e la mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l' allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l' unica alimentazione che garantisce contro tutti i pericoli dell' infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

ESTRATTO DI 80,000 CERTIFICATI DI GUARIGIONI RIBELLI AD OGNI ALTRO TRATTAMENTO

Milano, 5 aprile.

L' uso della REVALENTA ARABICA Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente inflammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella REVALENTA quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente dirigere, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

Marietti Carlo.

Cura N. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti della sua deliziosa REVALENTA ARABICA.

In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento soffrendo continuamente d' infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiata avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un pò di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua REVALENTA ARABICA la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via Sant' Isaia.

Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovi), 24 ott. 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, baccal. in teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 78 910 Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua REVALENTA sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute. **Giuseppe Bossi.**

Milano, 1° giugno,

La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2, 50; 1|2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8; 2 1|2 chil. fr. 17, 50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc. — Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite. — **In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50 — Scatole di 2 libbre inglesi L. 8.**

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

Francesco Braconi, sindaco.

Cura N. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e saluttifera farina la *Revalenta Arabica* Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene ecc.

Notaio **Pietro Porcheddu**
presso l' Avv. Stefano Usoi, Sindaco di Sassari.

PREZZI : In POLVERE : scatole per 12 tazze, fr. 2. 50 ; per 24, f. 4. 50 ; per 48, fr. 8 ; per 120, fr. 17. 50 ; per 288, fr. 36 ; per 576, fr. 65.
In TAVOLETTE : fr. 2. 50; fr. 4. 50; fr. 8 e 9.

Casa BARRY DU BARRY e C., Milano

e in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI : FERRARA Luigi Comastri, Borgo Leoni N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, Piazza Commercio — FORLÌ G. B. Muratori - G. Pantoli. — RAVENNA Bellenghi. — RIMINI A. Legnani e Comp. — LUGO Mamante Fabri. — CESENA Fratelli Giorgi, farm. - Gazzoni Agostino. — FAENZA Pietro Botti, farm. — BOLOGNA Enrico Zarri - Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — MODENA Farm. S. Filomena - farm. Selmi - farm. del Collegio. — PARMA A. Guareschi. — PIACENZA Corvi drog. - Farm. Roberti di Gibertini Giovanni - P. Colombi farm. — REGGIO Achille Jodi - farm. Negrelli - G. Barbieri.